



Attrarre la
prosperità

Come ottenere *tutto*
ciò che serve
al momento giusto



 swami KRIYANANDA

SCOPRI LE CHIAVI DELLA VERA RICCHEZZA

La prosperità non significa semplicemente denaro o benessere materiale. Si basa sulla legge del magnetismo, che si estende ugualmente a ogni ambito dell'esistenza: amore, amicizia, successo, pace e felicità interiori.

**CON LE TECNICHE E I METODI PROPOSTI
IN QUESTO LIBRO, POTRAI:**

- * trovare la vera ricchezza
- * essere aperto alle soluzioni per attrarre le opportunità
- * migliorare la concentrazione
- * superare la "coscienza della povertà"
- * utilizzare il denaro per favorire la crescita spirituale
- * attingere alla dimensione supercosciente per ottenere tutto ciò che ti serve quando ne hai bisogno.

Questa nuova edizione include il best-seller *I segreti della prosperità* di Swami Kriyananda: uno spunto di riflessione per ogni giorno del mese, per aiutarti a manifestare la prosperità nella tua vita.

«Nonostante la sua apparente semplicità e brevità, questo piccolo libro ha il potere di apportare grandi cambiamenti nella vita di chi lo legge, con uno stile sincero e senza pretese che risplende in ogni parola». – *Bookpaper*

«... presenta con chiarezza verità eterne che vanno ben oltre la soddisfazione delle necessità materiali. Queste tecniche cambieranno la tua vita, sia materialmente che spiritualmente». – *Cliff Kushler, AOL, Inc.*

A T T R A R R E L A
prosperità

Come ottenere *tutto ciò che serve*
al momento giusto



Ananda Edizioni

Copyright © Hansa Trust 1992 edizione in lingua inglese
Copyright © Ananda Edizioni 2003 edizione in lingua italiana
Tutti i diritti riservati.

I N D I C E

PRIMA PARTE: I PRINCIPI

- | | |
|---|----|
| 1. Che cos'è la vera ricchezza? | 9 |
| 2. La ricerca della sicurezza comincia da te stesso | 21 |
| 3. Non porre limiti alle tue richieste | 31 |
| 4. Tu fai parte di una realtà più vasta | 41 |
| 5. Tu fai parte di una realtà <i>intelligente</i> | 49 |
| 6. Quanta è la ricchezza disponibile? | 61 |
| 7. Per vivere saggiamente devi donare | 71 |
| 8. Il valore della donazione | 77 |
| 9. Guadagnare denaro può favorire
la crescita spirituale | 89 |

SECONDA PARTE: IL METODO

- | | |
|---------------------------------------|-----|
| 10. La necessità di concentrarsi | 99 |
| 11. Come sviluppare la concentrazione | 111 |
| 12. Quell'ingannevole subconscio | 121 |
| 13. Il potere dell'affermazione | 133 |
| 14. «Sii pratico nel tuo idealismo» | 147 |

I SEGRETI DELLA PROSPERITÀ

153



PRIMA PARTE

I principi



Che cos'è la vera ricchezza?

Chissà quante volte abbiamo sentito dire che il denaro è la causa di ogni male. Senza dubbio, questa perla di saggezza popolare è dovuta all'errata convinzione, da parte di molti, che il denaro sia la causa di ogni bene! Quando ci aspettiamo troppo da qualcosa, infatti, finiamo per scoprire che l'oggetto dal quale dipendiamo, come un falso idolo, non è in grado di rispondere alle nostre preghiere, né di appagare le nostre aspettative.

Quell'antico detto, quindi, dovrebbe forse essere così trasformato: «*L'amore per il denaro è la causa di ogni male*».

Dopotutto, il denaro non è di per sé una cosa malvagia, non più di quanto lo sia la dinamite. La dinamite può essere usata costruttivamente, per creare strade, oppure distruttivamente, per demolire edifici. Allo stesso modo, i soldi possono essere impiegati per realizzare opere meravigliose. È l'avidità umana che ci spinge spesso a usare il denaro per scopi malvagi.

Il denaro rappresenta semplicemente un flusso di energia. Diventa dannoso quando lo adoriamo e lo accumuliamo in quanto tale, perché così facendo blocchiamo il fluire dell'energia.

Un giorno un bambino, durante una gita in montagna con i genitori, bevve insieme a loro dell'acqua da un torrente. Quel gusto fresco gli piacque così tanto che riempì una bottiglia

e se la portò a casa. Ne bevve un sorso ogni giorno, per farla durare il più a lungo possibile. Quale fu la sua delusione quando, dopo qualche settimana, si accorse che l'acqua rimasta nella bottiglia era diventata stagnante!

I soldi, allo stesso modo, diventano stagnanti non appena li “imbottigliamo”, vale a dire, li accumuliamo. Per attirare un flusso stabile di denaro nella nostra vita, dobbiamo imparare a considerare il denaro non solo come una *cosa*, ma come un'espressione di energia, meglio ancora, come un'espressione della *nostra* energia.

I concetti contenuti nel titolo di questo libro sono perciò correlati e, in verità, interdipendenti.

Sviluppiamo la capacità di attirare la prosperità quando impariamo a usare correttamente il denaro.

Utilizziamo correttamente il denaro quando comprendiamo che non si *ottiene* la ricchezza

semplicemente manipolando a proprio favore forze materiali, e tanto meno per una questione di fortuna: piuttosto, noi *attiriamo* il denaro. L'altra faccia della medaglia è che l'incapacità di guadagnare è dovuta, essenzialmente, a un atto di repulsione da parte nostra (sicuramente inconscio). Potremmo infatti respingere i soldi persino mentre crediamo di fare del nostro meglio per guadagnarli.

Questi due concetti – imparare ad attirare il denaro e imparare a utilizzarlo correttamente – dipendono infine dal comprendere quali siano le nostre vere *necessità*, vale a dire, il bene più alto per noi e per gli altri. Secondo una delle leggi dell'esistenza, infatti, quando sprechiamo una risorsa giunge prima o poi il momento in cui non siamo più in grado di rigenerarla. Pensiamo alle sconfinite aree forestali che sono state disboscate senza preoccuparsi minimamente del loro ripristino o ai terreni agricoli

che si sono esauriti per il mancato rinnovo delle sostanze fertilizzanti nel terreno. Cosa dire, poi, di tutte quelle “stelle” del cinema che, invece di usare il proprio denaro con discernimento, lo hanno sperperato fino a rimanere in bolletta?

Che cos'è la ricchezza? Molti la identificano con gli investimenti, i risparmi, le entrate e le proprietà immobiliari. Tuttavia, abbiamo tutti incontrato persone che vivevano felicemente con un piccolo introito. Ho conosciuto invece altri che, pur avendo un reddito di gran lunga superiore, sembravano a malapena in grado di tirare avanti.

La cosa strana è che chi vive con poco riesce spesso a ottenere *una maggiore quantità* dei beni di questo mondo e ad andare più spesso in vacanza rispetto a chi è più ricco di lui, nonché a realizzare progetti che altri, più abbienti, sembrano non essere mai in grado di attuare.

Quale, dunque, fra queste persone, è veramente la più ricca? Ciò che conta non è solo quanto si possiede, ma se si è capaci di utilizzarlo al meglio. Come nella canzone di Gershwin in *Porgy and Bess*: «Ho tanto di niente e il niente è tanto per me...». In ultima analisi, si è tanto ricchi o tanto poveri quanto si pensa di esserlo. Non è possibile valutare la ricchezza secondo una quantità stabilita. Se una persona si sente ricca nella mente o nello spirito, le basteranno probabilmente pochi beni materiali per sentirsi completamente appagata dalla vita. Se, invece, si considera ricca *solo* per le sue ricchezze materiali, potrà convincersi di essere povera persino se possiede cinquanta milioni di dollari, forse solo perché un suo ex compagno di scuola ne possiede novanta.

Ricordo un periodo, nel 1963, quando la mancanza di entrate, unita alla decisione di scrivere un libro (che alla fine pubblicai con il titolo

Crisi nel pensiero moderno), mi costrinse a vivere per tre mesi con l'esigua somma di dieci dollari al mese. Oggi, anziché ricordare quella fase della mia vita come un momento di grandi privazioni e sacrifici, la ricordo gioiosamente, come un periodo di piacevoli sfide e avventure.

Durante quei tre mesi imparai ogni sorta di trucchi per vivere con parsimonia. Ricavo germogli freschi dai semi di alfa alfa; facevo *chapati* all'uso indiano invece di comperare il pane; avevo abituato il mio palato ad apprezzare il latte in polvere, che costa molto meno del latte normale, e mi accontentavo di un assaggio di dessert anziché rimpinzarmene; sfruttavo gli sconti speciali al negozio di alimentari; mi ero specializzato nel preparare cibi poco costosi ma molto energetici, come la zuppa di piselli, che durava per molti giorni. Si potrebbe affermare senza alcun dubbio che a quel tempo fossi povero; tuttavia, non mi *sentivo* particolarmente

povero. Non arriverò a dire che mi sentivo ricco, ma l'importante è che, poiché non mi rattristavo per ciò che non avevo, in realtà *non ero* povero. Dirò di più: per quel che realmente contava, *ero* ricco.

C'è una simpatica storiella su un indiano americano che conduce felicemente una misera fattoria di un decimo di ettaro. Un suo ricco vicino fa amicizia con lui e, un bel giorno, gli offre due ettari di terra per espandere la fattoria. «Grazie per il bel gesto» risponde l'indiano «ma se avessi più terra da coltivare, dove troverei il tempo per cantare?».

Consideriamo anche l'altra faccia della medaglia: ho conosciuto persone straordinariamente ricche che non riuscivano a convincersi neppure di essere benestanti. Ricordo anche il caso di un amico, scienziato e professore di una famosa università indiana, che si considerava poverissimo nonostante possedesse una casa

e fosse in grado, insieme alla sua famiglia, di mangiare, vestire e vivere piuttosto bene. Il suo cruccio era quello di non potersi permettere alcuni dei costosi apparecchi che aveva visto e apprezzato in Occidente, come, ad esempio, il televisore “ultimo modello”. Lo ricordo ancora piangere una sera davanti a me, mentre continuava a ripetere: «Sono povero! Sono povero!».

La ricchezza è la *consapevolezza* dell’abbondanza; la povertà è la *consapevolezza* della mancanza. *Ricchezza e povertà sono entrambe stati mentali*. Sei tanto ricco o tanto povero quanto *tu* credi di esserlo.

Non voglio, a questo punto, che i miei lettori pensino che li abbia adescati con un trattato su come attirare i soldi, per poi sostituirlo (dopo essermi intascato *i loro* soldi!) con una filosofia di autoprivazione. Il denaro è importante a questo mondo. Uno scrittore ha bisogno di denaro per mantenersi mentre scrive un libro. Un

fotografo ha bisogno di obiettivi costosi per ottenere le immagini migliori. Non c'è nessun ambito di attività nel quale non compaia in qualche modo il denaro. Né immagino che io stesso avrei potuto vivere a lungo con soli dieci dollari al mese.

Tuttavia, nel contesto del tema che sto trattando, è essenziale sottolineare quanto sia importante il giusto atteggiamento mentale, non solo per poter definire in modo intelligente i parametri della felicità, *ma anche, in primo luogo, per attirare il benessere.*

Lo scopo di questo libro è di aiutarti ad attirare il denaro in modo che non diventi un intralcio alla tua pace mentale, ma una via d'accesso a genuine opportunità; è di aiutarti a imparare come utilizzare saggiamente i soldi, così da ricavarne i massimi benefici possibili per te e per gli altri.

✠ GIORNO 1 ✠

Il segreto della prosperità è
la contentezza,
non un conto in banca.

✠ GIORNO 2 ✠

Il segreto della prosperità è
la felicità,
poiché la semplice determinazione
di *essere* felici attrae la prosperità.
La felicità, inoltre, è la migliore
definizione di prosperità.

✽ GIORNO 3 ✽

Il segreto della prosperità è
la generosità,
poiché condividere con gli altri
il bene che la vita ti dà
apre le fonti dell'abbondanza.

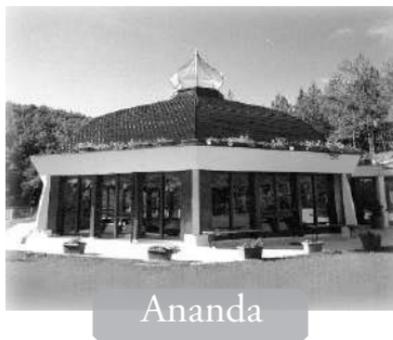
✽ GIORNO 4 ✽

Il segreto della prosperità è
includere il
benessere di tutti
nella tua ricerca dell'abbondanza.

Buona Prosperità!



IL SIMBOLO DELLA GIOIA
*rappresenta il volo dell'anima,
che si libra nei cieli della gioia per
poi ritornare e portare quella gioia
nella vita quotidiana.*



Fondata nel 1968 da Swami Kriyananda, Ananda è un insieme di comunità spirituali con centinaia di centri e gruppi di meditazione negli Stati Uniti, in Europa e in India.

Nelle colline adiacenti ad Assisi sorge una delle comunità Ananda. Vi risiedono circa ottanta persone che sperimentano, vivendo in armonia, gli insegnamenti di Paramhansa Yogananda.

Centinaia di ricercatori spirituali giungono ogni anno in questo luogo di pace, per apprendere e praticare gli insegnamenti della realizzazione del Sé e del *Kriya Yoga* nello splendido Tempio di Luce, dedicato a tutte le religioni.

Per informazioni: 0742.813620 - www.ananda.it



ANANDA EDIZIONI

ti propone altre letture



L'intelligenza intuitiva

Come riconoscere e seguire la guida interiore

SWAMI KRIYANANDA

La vera intuizione è una delle qualità umane più importanti e meno sviluppate, è la chiave del nostro vero successo: essere felici e rendere felici tutti coloro che ci circondano. Essere orientati alle soluzioni invece che ai problemi significa cavalcare l'onda che trascende la centralità dell'“io e mio” e che ci spinge verso l'unità, il bene comune, l'etica e la fioritura dell'anima. 120 pagine.

«Quest'opera è utile all'intera umanità ... Può permettere a chiunque non solo di vivere felicemente, ma anche di non perdere tempo, di essere utile a se stesso, agli altri, all'intero Universo». – *Fabio Marchesi, scienziato, fisico quantistico*

«Sarebbe bello rendere intelligibili questi insegnamenti ai nostri figli, permettendo così uno sviluppo più armonico della loro vita». – *Rosa Tumolo, presidente network Il Giardino dei Libri*



L'arte di guidare gli altri

La via verso una nuova leadership

SWAMI KRIYANANDA

Accolto con entusiasmo da imprese di ogni tipo (dalle grandi multinazionali di consolidato successo alle giovani imprese emergenti), questo libro presenta un nuovo concetto di leadership. Il vero leader è colui che sa lavorare su di sé, che entusiasma e coinvolge i propri collaboratori e sa armonizzare le energie e il lavoro di squadra. Per la prima volta in italiano. 152 pagine.

«Questo è uno dei migliori libri sulla leadership che io abbia mai letto. Insegna principi e pratiche che purtroppo oggi sono spesso assenti nei posti di lavoro, ma che aiuterebbero qualunque azienda o leader a crescere immensamente».

– *Mel Bly, ex presidente, Warner Music Publishing*





Affermazioni per l'autoguarigione

SWAMI KRIYANANDA

Un richiamo alla nostra essenza più vera, un prezioso strumento di trasformazione personale. *Affermazioni per l'autoguarigione* contiene 52 affermazioni e preghiere, una per ogni settimana dell'anno, per trasformare le abitudini negative cristallizzate nel subconscio e i blocchi psicologici più fastidiosi, per acquisire nuove qualità ed esprimere al meglio le proprie potenzialità spirituali. 128 pagine.

«Creano le condizioni per una trasformazione della consapevolezza.».

– Sabrina Parsi, giornalista, bioprانoterapeuta

«Chiunque pratichi queste semplici affermazioni con concentrazione, energia e costanza scopre il potere della parola di trasformare positivamente corpo, mente e spirito». – Sue Loper-Powers, insegnante e terapeuta ayurvedica



Affermazioni per vivere
con **SUCCESSO**

Ogni libretto è
accompagnato da
un CD con le
relative affermazioni:
circa 40 minuti.

CD Affermazioni

SWAMI KRIYANANDA

Quattro opportunità per leggere, ascoltare e praticare le affermazioni tratte dal best-seller *Affermazioni per l'autoguarigione*. Quattro temi diversi con un ispirante sottofondo di musiche di Swami Kriyananda, per risvegliare le tue qualità più elevate.



per elevare
L'ANIMA



per vivere con più
ENERGIA



per aprire il
CUORE





I Segreti

SWAMI KRIYANANDA

I segreti della prosperità, pubblicati in esclusiva in questa edizione, appartengono alla collana dei *Segreti*, i libri più venduti di Swami Kriyananda. Scopri gli altri titoli disponibili in italiano, con una grafica raffinata e splendide fotografie a colori dell'autore. Amati per la loro semplicità, questi libretti riescono a esprimere in poche parole le grandi verità della vita e rappresentano il dono ideale per chi desideri condividere con gli altri i segreti di un'esistenza felice. Ciascun libro: 72 pagine tutte a colori.



I segreti dell'amore



I segreti della felicità



I segreti dell'amicizia



I segreti del matrimonio



I segreti della pace interiore



I segreti della meditazione



I segreti del successo



I segreti per portare la pace sulla Terra





swami KRIYANANDA

Swami Kriyananda (J. Donald Walters) è uno dei massimi esponenti della spiritualità e dello yoga in Occidente. Diventato discepolo nel 1948 del grande maestro Paramhansa Yogananda, ha dedicato la propria vita a diffondere gli insegnamenti di Yogananda sulla realizzazione del Sé, mostrandone l'applicazione in ogni ambito dell'esistenza: gli affari, i rapporti con gli altri, l'arte, l'educazione ecc.

Insegnante, autore e compositore di fama internazionale, ha scritto più di cento libri, pubblicati in novanta Paesi, composto oltre quattrocento brani di musica d'ispirazione e tenuto conferenze e seminari in tutto il mondo. È anche il fondatore delle otto comunità spirituali Ananda in America, Europa e India, veri e propri laboratori viventi per un nuovo modello di vita in cui idealismo e pragmaticità si coniugano con successo.

Kriyananda ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti internazionali, tra i quali il Premio della Bontà 2005 e la medaglia Giulio Cesare del Comune di Roma, che simboleggia le chiavi della città; è stato inoltre nominato Membro Onorario del Club of Budapest International, tra i cui membri figura il Dalai Lama.



Ananda Edizioni

Attrarre la prosperità

QUESTO LIBRO rivoluzionario cambierà per sempre il tuo modo di concepire la ricchezza. Attraverso i pratici consigli e l'affascinante racconto delle esperienze dell'autore, comprenderai che la quantità di ricchezza disponibile è infinita e che anche tu possiedi la capacità di attrarne quanta ne desideri.

«Attrarre la prosperità ti aiuterà ad assumere il controllo della tua vita. Potrai trovare la vera abbondanza, sia materiale che spirituale, tramite la saggezza di questo piccolo, grande libro».

– John Ernst, Richland Financial Services, USA

ISBN 978-88-884-0147-8



9 788888 401478

52294D

€ 12,00